

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00092271

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300092270

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balaustrata

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Brescia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione conventuale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Francesco d' Assisi

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.tta S. Francesco d'Assisi 3/a

LDCS - Specifiche Cappella dell'Immacolata, IV cappella a sinistra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1737
DTSF - A	1737
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara
MTC - Materia e tecnica	marmo giallo di Verona
MTC - Materia e tecnica	marmo pavonazzetto
MTC - Materia e tecnica	marmo serpentino
MTC - Materia e tecnica	marmo/ commesso/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISL - Larghezza	560
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	mancante di un frammento a commesso la voluta sinistra e di parte delle ali i putti di centro
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La balaustra si imposta su una base che porta tre gradini in marmo giallo veronese. consta di due corpi laterali concavi su di una esile base quasi listata, ornata con inarsi geometrici allungati in verde serpentino e in breccia viola-rosso. Alle 4 estremità si ergono alzate a volute, tra loro contrapposte dai profili in giallo veronese e commesso in pavonazetto. La voluta sovrapposta fortemente inflessa è in marmo bianco di Carrara e commesso in serpentino. Lo stesso accostamento si ha anche nei sotegni, a base quadrata e lati inflessi, che protano lo scudo, in marmo nero a specchio. Entrambi hanno una complessa cornice ("cartoccio") arricchiti da volute, elementi fogliati e festoni di fiori in marmo bianco di Carrara. In questo marmo sono eseguite tutte le parti alte della balaustrata compresi i putti alti reggitemma impostati su basi circolari, quasi un capitello tuscanico. Alle due estremità della balaustra sopra le doppie volute nascono due "fantasie" formate dalle spire di un dragone, con testa di lupo e zampe ferine, che avvolge in alto l'albero del paradiso terrestre carico di frutti, mentre tiene in bocca la mela del peccato. (CONTINUA NELLE OSSERVAZIONI)

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cartoccio sinistro
ISRI - Trascrizione	SANCTIFICAVIT/TABERNACULUM/SUUM/ALTISSIMUM
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cartoccio destro
ISRI - Trascrizione	TOTA PULCRA ES/AMICA MEA/ET MACULA/NON EST IN TE
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo il Begni Redona l'opera di alta qualità non ha riscontri in ambito bresciano legato a più semplici modelli a pilastrini, e caratterizzato da un "più mitigato cromatismo" egli sulla base di A. Peroni, pensa ad artisti di ambito milanese di metà secolo dove troverebbe riferimenti con la balaustra nella chiesa di S. Alessandro a Milano e nel santuario della Madonna di Caravaggio. Singolare la presenza del frutto del gigaro (pan di serpente) nei fastigi centrali e a modo di festone sui lati delle elaboratissime alzate a voluta invece dei più consueti frutti di melograno allusivi alla sacra fecondità della Vergine.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Convento di S. Francesco d' Assisi
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 17800
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 17801
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Morassi A.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBH - Sigla per citazione	50000029
BIBN - V., pp., nn.	p. 257
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vannini L.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	50000183
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tonolini M./ Monegatti V.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	90000073
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Posenato T.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	30000307
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Begni Redona P.V.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	30000314
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Tiziani G.
FUR - Funzionario responsabile	Cicinelli A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni

(CONTINUAZIONE DELLA DESCRIZIONE) E' da rilevare l'elegante cancello in castagno con due ampie volute laterali, schermato con motivi di fogliami arabescati valve di conchiglie e cornucopie realizzati in lamina metallica dorata e sbalzata.